

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Oggetto del presente Regolamento consiste nell'organizzazione della Fondazione Botanica per la Ricerca, di seguito FBR. Esso disciplina le modalità di attuazione delle attività di FBR che opera conformemente allo Statuto e alle normative vigenti, oltre che nel rispetto del Codice Etico.

Al presente Regolamento sono gerarchicamente subordinate le altre fonti interne di regole e norme di FBR che si correlano al presente Regolamento o attuano quanto disposto dal medesimo e ne sono fonti secondarie quale sia la loro denominazione, l'iter di approvazione o la forma (linee guida, policy, procedure, carte dei servizi, altri specifici regolamenti, etc.).

Art. 2 – PRINCIPI

FBR si ispira alla distinzione tra le funzioni di:

- indirizzo, programmazione, alta amministrazione;
- gestione delle attività;
- controllo e conformità.

I principi applicati da FBR nella progettazione ed elaborazione delle attività sono:

- a. principio di imparzialità;
- b. principio di buon andamento;
- c. principio di economicità, intesa come buona gestione delle risorse impiegate;
- d. principio di trasparenza;
- e. principio di efficacia ed efficienza;
- f. principio di parità di trattamento e di non discriminazione;
- g. principio di *accountability*, ovvero di dimostrare responsabilità per ogni decisione assunta e di rendere conto sia individualmente che congiuntamente, quando tale decisione è stata assunta insieme ad altri.

Art. 3 – ORGANI E COMPETENZE

Così come stabilito dallo Statuto di FBR, sono organi della Fondazione:

- a. il Consiglio Direttivo, di seguito CD, organo collegiale con compiti di indirizzo generale, programmazione, amministrazione e controllo;

- b. il Presidente, organo unipersonale cui compete la legale rappresentanza di FBR, coordina l'attività del CD, dà seguito alle delibere di quest'ultimo, vigila sull'andamento generale di FBR;
- c. il Vicepresidente, organo unipersonale cui spettano funzioni di ordinaria amministrazione in caso di vacanza, assenza o impedimento del Presidente;
- d. il Comitato Tecnico Scientifico, di seguito CTS, i cui componenti sono nominati dal CD, è l'organo di riferimento culturale e scientifico di FBR. Indirizza l'attività scientifica della Fondazione tramite proposte ed iniziative che sottopone all'approvazione del CD, ne verifica i risultati attraverso la cura e l'elaborazione dei profili tecnico-scientifici di ricerca e svolge una funzione tecnico-consultiva in merito ai programmi di ricerca medesimi;
- e. revisore/i dei conti, svolge/ono la funzione di controllo amministrativo-contabile. È o sono nominati dai soci fondatori e sovventori.

Gli organi di cui ai precedenti punti hanno il compito di:

- a. assumere e/o condividere gli atti di indirizzo, programmazione ed amministrazione con riferimento alle attività di FBR;
- b. verificare e/o esaminare, ognuno nei limiti delle proprie competenze e compiti, le attività di FBR.

L'attività di indirizzo, programmazione ed amministrazione di FBR è la sede di unificazione e sintesi tra:

- a. l'autonomia di FBR, assicurata sia dalla forma giuridica di fondazione che dall'assenza del vincolo di rappresentanza e mandato dei soggetti che compongono i propri organi;
- b. l'obiettivo di perseguire il fine in modo congiunto con i Fondatori tramite un costante coordinamento ed una continua sinergia.

Art. 4 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

In relazione alle finalità di FBR, la Fondazione adotta un piano annuale delle attività in base alle proposte e alle iniziative formulate dal CTS che le sottopone all'approvazione del CD. Tale piano discende dalle problematiche emergenti dai settori di competenza connessi all'utilizzo ed alla valorizzazione dei *botanicals* con particolare riferimento alla sicurezza ed all'efficacia di piante e/o loro derivati.

Il CTS, sentite anche le esigenze e le problematiche emergenti dalle differenti categorie dei soci di FBR – i fondatori, i sovventori ed i sostenitori – elabora il piano annuale e lo pone all'attenzione del CD per la sua approvazione.

Il piano si compone:

- delle attività di ricerca;
- dei soggetti individuati per ciascuna attività;
- delle eventuali *collaborazioni* con gli studiosi, i ricercatori, gli specialisti ed i tecnici necessari alla realizzazione di tali attività;
- delle eventuali partecipazioni a progetti di ricerca esterni a FBR ma coerenti con i suoi obiettivi;
- di eventuali progetti per il rafforzamento dell'istruzione, della formazione e dell'aggiornamento professionale dedicati ai giovani ricercatori e tecnici;
- della diffusione tramite seminari, convegni ed incontri nonché tramite pubblicazioni, anche *on line*, dei risultati dei lavori scientifici, di FBR e non, con lo scopo di divulgare le tematiche connesse all'implementazione della conoscenza e dell'innovazione dei settori di interesse della fondazione;
- dell'elaborazione di linee guida, standard tecnici, raccomandazioni, articoli tecnico-scientifici collegati alle materie oggetto di interesse per FBR.

Il piano, oltre al dettaglio delle attività di cui sopra, contempla gli obiettivi specifici per ognuna di queste e i costi necessari al loro espletamento in modo che il CD possa valutarne la sostenibilità economica ed avere, così, tutti gli elementi per la loro valutazione in sede di approvazione.

Il CD può integrare il piano annuale con tutte le attività di divulgazione a supporto della diffusione delle attività di FBR con l'obiettivo di conferire fondatezza scientifica all'utilizzo delle piante e/o dei loro derivati nei prodotti oggetto di interesse dei soci di FBR e di favorire l'adesione con nuovi soci sostenitori e sovventori.

Art. 5 – MODALITA' DI INTERVENTO

FBR risponde allo scopo istituzionale, come da art. 2 dello Statuto, attraverso la realizzazione di propri progetti di ricerca, la partecipazione a bandi pubblici/privati per il finanziamento di progetti esterni a FBR oppure tramite collaborazioni a progetti di ricerca pubblici/privati provenienti da enti esterni a

FBR. Il CTS individua, inoltre, le modalità e le forme più efficaci per raggiungere gli altri scopi elencati nell'art. 2 dello Statuto.

Nel momento in cui tali progetti sono ritenuti idonei a raggiungere gli scopi di cui sopra, vengono inseriti a cura del CTS nel programma delle attività di cui all'articolo precedente e sottoposti all'approvazione del CD. Nel caso in cui detto programma sia già stato approvato dal CD ed il CTS dovesse ritenere di apportare modifiche volte ad integrare e/o modificare tale programma in corso d'anno, è necessario faccia pervenire al CD una motivata richiesta di modifica e quest'ultimo farà le proprie valutazioni per procedere o meno a tale richiesta.

Art. 6 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Le attività, di cui all'art. 2 dello Statuto di FBR, sono oggetto di selezione da parte del CTS ai fini di una sua valutazione per poi essere elevate all'attenzione del CD per la definitiva approvazione. I progetti derivano dai settori produttivi che utilizzano a vario titolo i *botanicals* e possono giungere all'attenzione del CTS direttamente da qualcuno dei suoi componenti, dal CD di FBR, dai soci fondatori, sostenitori, sovventori, dall'ambito scientifico e da qualche "terza" parte che ha ravvisato in FBR un soggetto in grado di fare chiarezza sul tema sollevato e fornire una soluzione al problema individuato.

Il CTS pone all'ordine del giorno dei suoi incontri le proposte di attività ed effettua una loro valutazione con l'obiettivo di riscontrare quali siano le progettualità che meritano di essere oggetto di approfondimento e ricerca. Al fine di giudicare elegibile un progetto di ricerca oppure di partecipare ad un bando o a un progetto progettato e in parte realizzato da altri gruppi/enti di ricerca, adotta i seguenti criteri:

- valuta se il tema oggetto di indagine rientri fra le problematiche ritenute degne di attenzione da parte di uno o più settori produttivi interessati;
- verifica se, per la tematica sollevata, esistono in bibliografia e/o nella denominazione del progetto di ricerca risultati o attività in corso che possano essere equivalenti e/o favorire una soluzione efficace oppure ne valuta l'originalità;
- analizza la normativa di settore e verifica se il tema sollevato non possa in qualche modo trovare soluzione nell'ambito della normativa vigente;

- verifica se il progetto di ricerca mira a far progredire la conoscenza e le acquisizioni scientifico-sperimentali con l'obiettivo di superare le difficoltà e/o gli ostacoli all'origine del progetto;
- valuta se il potenziale risultato dell'indagine e/o della ricerca contribuisce a favorire l'innovazione tecnologica, le applicazioni industriali o il beneficio per il benessere e lo sviluppo culturale collegati alla tematica oggetto di indagine;
- accanto ad ogni attività viene preventivato il costo dettagliato e l'eventuale ricavo nel caso in cui il progetto sia finanziato o faccia parte di un bando pubblico/privato cui FBR vi partecipi o intenda farlo;
- esamina la coerenza tra obiettivi, metodologia e risultati attesi per assicurare che il progetto sia concretamente realizzabile;
- verifica la congruità del *budget* richiesto, l'accesso e la disponibilità delle attrezzature necessarie e la disponibilità di personale qualificato. L'eventuale organizzazione di ricerca ospitante deve essere idonea a supportare il progetto;
- durata del progetto e pianificazione delle attività devono essere realistiche. I fondi e le risorse *devono essere disponibili nei tempi previsti per evitare ritardi*;
- valuta la competenza dei ricercatori, degli scienziati e/o dei gruppi di ricerca incaricati in base alle attività delegate, così come le eventuali collaborazioni scientifiche richieste;
- esamina che i rischi dei partecipanti siano ridotti al minimo e giustificati dai potenziali benefici del progetto di ricerca. Il potenziale beneficio deve essere ragionevole e superiore ai rischi associati alla partecipazione al progetto;
- la scelta dei partecipanti e dei ricercatori viene condotta in modo equo e senza alcuna discriminazione;
- viene richiesto che ogni partecipante fornisca il consenso informato cosicché sia evidente la piena comprensione dei rischi, dei benefici e dei requisiti posti dal progetto di ricerca;
- valuta e mette in atto le misure per proteggere i dati e la *privacy* di ogni partecipante.

Il CTS, per ogni progetto su cui ritiene che FBR si debba impegnare, predispone una scheda di sintesi in cui formula il proprio parere e fornisce le indicazioni minime inoltrando tale parere al Presidente del CD per la successiva valutazione ed eventuale approvazione. Nel percorso di analisi dei progetti di ricerca il CTS è tenuto ad evidenziare al CD di aver eseguito un'analisi di impatto

in relazione alla fattibilità e alle conseguenze che le conclusioni del progetto di ricerca potrebbero rivestire per il/i settore/i cui FBR si rivolge oltre che per la fondazione stessa. Il CD valuta l'analisi di impatto e di CTS garantisce, per ogni progetto, i principi di trasparenza e pari opportunità, ovvero:

- a. gli obiettivi del progetto, i criteri di selezione del personale e l'allocazione delle risorse finanziarie sono specificati in modo dettagliato e resi pubblici sin dall'inizio;
- b. i dati e i risultati sono riproducibili e la comunità scientifica deve poterne verificare i risultati;
- c. l'identità dei revisori ed i loro commenti sul manoscritto sono resi pubblici;
- d. tutti i componenti del team, i revisori ed i responsabili delle decisioni dichiarano pubblicamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi;
- e. gli eventuali soggetti finanziatori monitorano il progetto di ricerca ed il suo processo decisionale per assicurare che gli standard di trasparenza siano rispettati;
- f. nei team di ricerca è assicurata una rappresentazione diversificata e qualificata così come nei comitati includendo il genere sottorappresentato, al fine di contrastare nepotismo e favoritismo;
- g. le decisioni in merito all'assegnazione dei fondi, delle borse di studio e delle persone sono basate sul metodo scientifico e non sul favoritismo;
- h. le procedure di reclutamento promuovono diversità ed inclusività attraverso, ad esempio, l'anonimato delle domande e la standardizzazione delle valutazioni;
- i. viene promosso il bilanciamento fra lavoro e vita privata fra tutti i componenti del team indipendentemente dal genere con l'obiettivo di favorire benessere e produttività;
- j. vengono implementate politiche per la parità di genere.

Art. 7 – EROGAZIONE E MONITORAGGIO

A fronte dei progetti di ricerca e delle attività di cui all'art. 2 dello Statuto, approvati dal CD di FBR, la stessa pubblica sul proprio sito e/o su altri mezzi i bandi che contemplano la descrizione del progetto/attività, gli obiettivi, i criteri di ammissibilità e le scadenze per la presentazione delle proposte di ricerca. I centri e/o le istituzioni di ricerca, oppure i ricercatori interessati presentano le loro proposte nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati nei bandi medesimi. Il

CTS valuta tramite un processo *peer-review* tutte le proposte pervenute nel rispetto delle modalità indicate. La selezione finale avviene in base al merito scientifico del progetto, all'allineamento con gli obiettivi del bando e della fondazione e alla fattibilità.

Al termine della selezione FBR emette la “lettera di aggiudicazione” che formalizza la concessione del finanziamento stabilendo eventuali termini e condizioni specifiche sulla base di quanto definito nel bando.

Il CTS monitora l'andamento del progetto di ricerca tramite eventuali stati di avanzamento che i ricercatori e gli enti sono tenuti a presentare nel rispetto di quanto contemplato nel progetto. La fondazione può, a fronte di eventuali modifiche, richiedere un piano di lavoro rivisto e aggiornato.

A fronte del progetto di ricerca FBR può richiedere relazioni periodiche, se e come stabilito nel bando, e una relazione finale che documenti l'avanzamento dei lavori, i risultati parziali e l'utilizzo dei fondi. Oltre agli stati di avanzamento ed alla relazione sui risultati scientifici, è obbligatorio rendicontare circa l'utilizzo dei fondi finanziari previsti.

Al termine del progetto, FBR valuta l'impatto e i risultati ottenuti verificando che corrispondano agli obiettivi iniziali. Rientra in questa valutazione anche un periodo di *follow-up* per meglio verificare l'impatto della ricerca a distanza di tempo.

Se i fondi non vengono utilizzati correttamente, FBR può decidere di interrompere il finanziamento del progetto e di, eventualmente, recuperare i fondi in conformità alle leggi applicabili.

Art. 8 – PUBBLICITA' E TRASPARENZA

FBR garantisce pubblicità e trasparenza nel processo di assegnazione dei fondi per tutelare la sua credibilità, l'equità nella selezione e l'uso corretto delle risorse. In caso di utilizzo di fondi pubblici, FBR è soggetta a precisi obblighi normativi in materia di trasparenza. Così come anticipato nell'Art. 7, il bando deve specificare in modo chiaro e dettagliato i requisiti per la partecipazione, gli obiettivi scientifici, i criteri di valutazione e le scadenze.

Il bando viene pubblicato sul sito di FBR e/o su altri mezzi di comunicazione. Le tempistiche devono essere sufficientemente ampie per consentire a tutti i ricercatori ed enti interessati di predisporre le proposte di ricerca.

Nel processo di valutazione il CTS può nominare un comitato ristretto di valutazione composto da esperti riconosciuti e indipendenti con comprovata esperienza nel settore di ricerca rilevante. I membri del comitato devono essere liberi da conflitto di interessi con i proponenti dei progetti come rapporti di collaborazione o legami di parentela. Nel caso sono tenuti a dichiararli e ad astenersi dalla valutazione.

Ai candidati non selezionati viene comunque fornito un *feedback* costruttivo e motivato, basato sulle valutazioni ricevute, per promuovere il miglioramento delle future proposte.

A seguito del processo di valutazione, FBR pubblica la denominazione dei progetti vincitori, i soggetti e le istituzioni proponenti coinvolte e l'entità dei finanziamenti assegnati. Le motivazioni della scelta, pur nel rispetto della riservatezza delle proposte, sono esplicitate ai fini di dimostrare la validità delle stesse e la trasparenza del processo decisionale.

FBR chiede ai beneficiari una rendicontazione finanziaria e scientifica periodica in merito all'andamento dei progetti finanziati così da monitorare l'utilizzo dei fondi e l'avanzamento dei progetti.

Tutte le informazioni di cui sopra possono essere pubblicate sul sito web di FBR. A sua discrezione la fondazione può decidere, nel rispetto della normativa applicabile, di pubblicare dette informazioni su riviste di settore e/o scientifiche con l'obiettivo di divulgare sia la propria attività che i risultati dei progetti di ricerca.

Art. 9 – NORME FINALI E TRANSITORIE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del CD, riportata in calce allo stesso, e le sue disposizioni si applicano a partire dalla sua entrata in vigore. Per i procedimenti, i progetti o le situazioni in corso alla data di entrata in vigore, si applicano le norme del presente Regolamento, a meno che l'applicazione delle nuove disposizioni non rechi pregiudizio a diritti o aspettative legittime maturati sotto la vigenza di norme precedenti.

Gli atti, le deliberazioni e le nomine compiute antecedentemente all'approvazione del presente Regolamento rimangono validi ed efficaci, a meno che non siano espressamente in contrasto con il CD provvede a sanare le eventuali difformità entro un termine da questi stabilito.

Le procedure di selezione per borse di studio, finanziamenti per la ricerca o altri incarichi, avviate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, sono completate secondo le regole vigenti al momento dell'avvio e comunque nel rispetto delle norme statutarie. I nuovi bandi e le procedure future sono gestiti in conformità con il presente Regolamento e con le sue successive revisioni valide al momento in cui tali selezioni avvengono.

La sua pubblicazione in apposita sezione del sito web di FBR e/o la comunicazione a tutti i soggetti interessati ne rende edotta l'intera struttura e tutti coloro che sono interessati all'attività di FBR.

Le modifiche sono approvate dal CD secondo la procedura descritta nel suo Statuto. Tali modifiche entrano in vigore secondo le modalità stabilite dal CD.

Ogni questione inerente all'interpretazione e l'applicazione del presente Regolamento è decisa dal CD il cui parere è vincolante per tutti i soggetti di FBR. L'interpretazione avviene nel rispetto dello Statuto e delle normative applicabili.